

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE GIURIDICHE BANCA E FINANZA CLASSE
(LM SC-GIUR)**

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio ed è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento di Giurisprudenza

Data di approvazione del Regolamento: 28/04/2022 (Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza)

12/07/2022 (Senato Accademico)

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Giurisprudenza

Organo didattico cui è affidata la gestione del corso: Consiglio di Dipartimento

Indice

Art. 1.	Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	2
Art. 2.	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	2
Art. 3.	Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari	3
Art. 4.	Modalità di ammissione	3
Art. 5.	Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio	4
Art. 6.	Organizzazione della didattica	5
Art. 7.	Articolazione del percorso formativo	8
Art. 8.	Piano di studio	11
Art. 9.	Mobilità internazionale	11
Art. 10.	Caratteristiche della prova finale	12
Art. 11.	Modalità di svolgimento della prova finale	12
Art. 12.	Valutazione della qualità delle attività formative	13
Art. 13.	Servizi didattici propedeutici o integrativi.....	13
Art. 14.	Altre fonti normative	13
Art. 15.	Validità.....	13

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati magistrali in Scienze Giuridiche – Banca e Finanza:

- conoscono approfonditamente la regolamentazione finanziaria nazionale, europea e internazionale;
- sono in grado di verificare il rispetto delle norme esistenti in strutture aziendali di tipo bancario e finanziario;
- sono in grado di provvedere alla gestione e al monitoraggio dell'attività in organismi ed autorità di vigilanza del settore bancario e finanziario, coniugando la formazione giuridica con competenze economiche e finanziarie.

I laureati del Corso sono professionisti con competenze in tema di regolamentazione finanziaria che consentono loro di contribuire in maniera efficace al lavoro nell'ambito degli uffici "regolazione" e "compliance" di banche e altri intermediari finanziari o come "segretario del consiglio" e general counsel di una banca o altro intermediario finanziario, ovvero di partecipare con successo ai bandi per lavorare in istituzioni nazionali ed europee, come la Banca d'Italia, la Consob, la Banca Centrale Europea e le autorità del Sistema europeo di vigilanza sull'intermediazione finanziaria.

Il corso biennale è articolato in un totale di 120 CFU, 58 dei quali afferiscono agli ambiti disciplinari delle discipline giuridiche (compresi 4 CFU del corso di "Inglese giuridico"), 25 agli ambiti disciplinari delle discipline economiche e 14 che sono lasciati a libera scelta dello studente, che può attingere ad un vasto novero di insegnamenti che fanno parte dell'offerta formativa sia del Dipartimento di Giurisprudenza, sia del Dipartimento di Economia aziendale (come previsto dall'articolo 4 del DM 77/2018). 4 CFU possono essere acquisiti con tirocinio svolto presso enti soggetti esterni, ovvero con la frequenza di attività formative. La prova finale conta per 19 CFU.

Nel primo anno si garantisce l'acquisizione delle conoscenze di base tipiche dell'ambito bancario e finanziario per le materie economico-aziendali, rappresentate da Economia Monetaria e Principi contabili nazionali, nonché l'acquisizione di un patrimonio formativo nelle materie giuridiche attinente al funzionamento del Mercato Unico e dell'Unione Monetaria, al diritto delle società (Corporation), ai mercati finanziari (Capital Markets) e al Diritto della banca e degli intermediari finanziari. Il totale dei CFU previsti per il primo anno, incluso un esame a scelta dello studente, è pari a 60 CFU.

Nel secondo anno si approfondiscono gli aspetti più specifici relativi, dal lato aziendale, all'Economia, strategia e gestione delle banche e, dal lato giuridico, alle Autorità amministrative indipendenti, al diritto della concorrenza (Comparative Competition Law), ai profili istituzionali della regolamentazione della finanza in Europa (EU Financial Law). La formazione in questo secondo anno è completata da 4 CFU conseguibili attraverso un Tirocinio presso enti esterni, ovvero attraverso la frequenza di attività formative specifiche, un esame a scelta dello studente, nonché dalla redazione di un elaborato finale di tesi pari a 19 CFU. L'importante numero di crediti attribuiti alla prova finale testimonia l'esigenza che l'ultimo anno della laurea magistrale veda lo studente impegnato in un lavoro di ricerca e di scrittura di un elaborato di tesi che possa rappresentare anche uno strumento per presentarsi nel mondo del lavoro.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato in Scienze Giuridiche Banca e Finanza saprà contribuire nei gruppi di lavoro nei quali sarà inserito con la redazione di testi analitici di taglio giuridico ed economico in materia di regolamentazione bancaria e finanziaria, con particolare riferimento all'impatto della normativa.

Il laureato in Scienze Giuridiche Banca e Finanza avrà le seguenti capacità: i) analisi della casistica, qualificazione giuridica della fattispecie, comprensione dei problemi e ordinata rappresentazione dei problemi; ii) aggiornamento delle proprie competenze all'evoluzione della normativa; iii) elaborazione e applicazione di idee originali in un contesto di ricerca, sia in modo auto-diretto e autonomo, sia in gruppo, iv) comunicazione in modo chiaro e privo di ambiguità delle proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti; v) coordinamento di gruppi di lavoro nelle materie di competenza.

Circa le competenze associate alla funzione, il laureato in Scienze giuridiche Banca e Finanza ha una precisa cognizione dei fondamenti giuridici alla base dell'assetto normativo, unita alla comprensione dei meccanismi economici che sottendono al funzionamento dei mercati bancari e finanziari. È una figura professionale altamente specializzata rispetto ad altri percorsi formativi più generalisti, ma che conserva un'ampia visione d'insieme della ratio che sottende il complessivo assetto normativo e regolamentare.

Quanto agli sbocchi occupazionali, i laureati potranno essere utilizzati, con funzioni di responsabilità nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese, nelle istituzioni nazionali, europee ed internazionali, nonché ovunque siano richiesti discernimento, capacità d'analisi e sensibilità ai dati di contesto nell'applicazione delle regole di diritto, con specifico riferimento ai temi bancari e finanziari.

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per essere ammessi al Corso di Studio (CdS) occorre essere in possesso di una laurea triennale o titolo equipollente in una lista di classi di laurea molto vasta comprensiva di studi giuridici ed economici, ricompresi nelle seguenti classi di laurea:

- L-14 Scienze dei servizi giuridici;
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali.

In alternativa, i candidati potranno essere in possesso di un titolo estero, che dovrà essere riconosciuto come idoneo secondo la normativa vigente dai competenti Uffici di Ateneo

Per l'ammissione al corso di laurea, è inoltre necessario aver conseguito almeno 6 CFU per ciascuno dei seguenti settori scientifico-disciplinari: IUS/04 e IUS/09 e superare una verifica della personale preparazione, come specificato al seguente art. 4.

Art. 4. Modalità di ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero. Il periodo per l'immatricolazione è previsto ogni anno da apposito bando rettorale.

Il possesso dei requisiti curriculari viene affiancato da una verifica della preparazione personale (colloquio) obbligatoria, ma non selettiva. Sono esonerati dal sostenere la prova di verifica della personale preparazione gli studenti che abbiano conseguito la laurea di primo livello con voto di laurea non inferiore a 85/110 o una votazione media degli esami sostenuti non inferiore a 24/30 nel caso di studenti non ancora laureati al momento della presentazione della domanda.

Gli studenti che nel loro piano di studi triennale non abbiano sostenuto esami di economia aziendale o di diritto amministrativo hanno inoltre l'opportunità di sostenere pre-corsi su queste materie offerti dal Dipartimento prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

Si fa presente che per l'a.a. 2022-2023 sarà attivato solo il primo anno di corso pertanto non saranno ammesse abbreviazioni di cui al presente articolo al secondo anno di corso.

La domanda di passaggio da altro corso di studio dell'Università degli Studi Roma Tre, di trasferimento da altro ateneo, di reintegro a seguito di decadenza o rinuncia o di abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio.

L'ammissione di studenti – per passaggio da corsi di laurea di altri Dipartimenti dell'Università Roma Tre, per trasferimento da corsi di laurea di altri Atenei o per conseguimento di un secondo titolo accademico, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, riconoscimento di attività didattiche sostenute come singoli insegnamenti o nell'ambito di carriere presso Università estere – al secondo anno, avviene a seguito di valutazione effettuata da una Commissione istituita dal Consiglio di Dipartimento, secondo i criteri di seguito indicati. Il riconoscimento di un totale di 30 CFU della carriera precedente comporterà l'iscrizione al secondo anno del Corso di studio. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 30 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso. Anche in caso di passaggio lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 3 del presente Regolamento.

Sono riconoscibili i crediti acquisiti dallo studente per esami dallo stesso sostenuti prima dell'ammissione nei corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza, se riguardanti insegnamenti relativi a settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico del Corso di Laurea. Per il riconoscimento d'esami sostenuti dallo studente prima dell'ammissione a Corsi di studio di questo Dipartimento, si richiede che all'esame sia attribuita una votazione in termini numerici. Il riconoscimento di idoneità è possibile soltanto se anche nel nostro ordinamento sia prevista un'idoneità per lo stesso settore scientifico-disciplinare.

Non possono essere presi in considerazione esami per i quali lo studente abbia ottenuto altrove il riconoscimento di CFU per esperienze professionali, corsi *post lauream* e, in genere, per attività e titoli conseguiti al di fuori di un percorso universitario.

In caso di trasferimento di studenti provenienti da corsi di laurea di Dipartimenti giuridici di altri Atenei, sono convalidati gli esami per i quali lo studente abbia ottenuto CFU superiori o pari a quelli del corrispondente insegnamento impartito nel Dipartimento, con riconoscimento dei CFU previsti in quest'ultimo. Qualora i CFU del Dipartimento d'origine siano inferiori a quelli di questo Dipartimento, l'esame è riconosciuto per il numero di CFU già conseguiti (purché la divergenza non superi i 3 CFU), con un debito formativo da recuperare. Se la differenza è superiore ai 3 CFU, l'esame deve essere sostenuto per intero, ma i crediti ottenuti in altro Dipartimento possono essere imputati agli insegnamenti a scelta dello studente e, in subordine, agli insegnamenti integrativi.

Qualora lo studente si trasferisca da Dipartimenti giuridici che, secondo il vecchio ordinamento, non prevedevano l'attribuzione di CFU, la valutazione di conformità dell'esame già sostenuto all'insegnamento impartito nel Dipartimento, eventualmente con un debito formativo, è effettuata dall'apposita Commissione, sentito il titolare dell'insegnamento corrispondente nel CdS Banca e Finanza.

Per il passaggio di studenti provenienti da Dipartimenti non giuridici di questo Ateneo, o per il trasferimento da Dipartimenti non giuridici di altri Atenei, ovvero in caso di studenti già laureati che intendano conseguire un secondo titolo accademico, sono convalidati gli esami alle condizioni e con le modalità su elencate.

La commissione, all'uopo istituita, si riserva di valutare di volta in volta le conoscenze acquisite in attività diverse da una carriera universitaria e di attribuirvi dei CFU.

Le richieste di passaggi interni al Dipartimento tra corsi di laurea di competenza di questo sono definiti dalla Commissione di cui sopra quanto al riconoscimento dei crediti acquisiti. Per passare, all'interno del Dipartimento, da un corso di laurea all'altro occorre adeguarsi al piano di studi del presente CdS, sostenendo le eventuali prove integrative.

Per le domande di abbreviazione presentate da studenti già in possesso di una laurea in materie giuridiche, al fine di valutare l'ammissibilità della richiesta e eventualmente selezionare gli esami riconoscibili, la commissione considera la specificità dell'obiettivo formativo del corso di studi prescelto rispetto a quello del titolo già conseguito.

In ogni caso, la Commissione è tenuta a valutare le domande destinate a collocarsi al secondo anno del corso di laurea, escludendo la possibilità di iscrizione là dove una quota almeno pari a 80% dei CFU previsti dal piano di studi sia già stata conseguita presso altro Ateneo.

Art. 6. Organizzazione della didattica

6.1 Conseguimento del titolo

Al fine del conseguimento della Laurea magistrale in Scienze giuridiche Banca e Finanza, gli studenti devono sostenere complessivamente, al netto delle idoneità e delle attività formative opzionali, 12 esami di profitto.

Gli studenti devono sostenere altresì obbligatoriamente l'idoneità in Lingua giuridica, nonché la prova finale per complessivi 120 CFU.

Per la frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame si rimanda all'art. 23 del regolamento carriera.

6.2 Attività didattiche

Le attività didattiche frontali si articolano in corsi di lezione, esercitazioni guidate e seminari. Le attività didattiche possono altresì assumere le forme atipiche "dell'imparare facendo", quali le "Cliniche legali" e le competizioni simulate nel settore del diritto (moot court).

Le altre attività didattiche comprendono l'orientamento e l'assistenza agli studenti, il tutorato, la partecipazione guidata a convegni o ad attività giudiziarie, gruppi di studio, esercitazioni pratiche (che possono avvalersi del supporto informatico e che possono svolgersi anche a distanza) e ogni altra attività ritenuta utile alla formazione degli studenti.

L'attribuzione di CFU alle attività formative è deliberata dal Consiglio di Dipartimento.

6.3 Stage e tirocini

In osservanza della delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 199/2013, il Consiglio di Dipartimento si riserva di autorizzare lo svolgimento, presso istituzioni pubbliche e strutture private, di stage e tirocini.

La partecipazione agli stessi è approvata dal Consiglio di Dipartimento. La partecipazione è soggetta a un'autorizzazione da parte dei tutor designati dalla Commissione Didattica del Dipartimento ed è subordinata alla verifica dei seguenti requisiti:

- l'attività deve essere congrua rispetto al percorso formativo necessario al conseguimento del titolo di studio;
- lo studente non deve aver svolto in precedenza altri stage o tirocini nell'ambito dello stesso percorso formativo.

6.4 Esami di profitto

Tipologie di prove

Le modalità di verifica dei risultati delle attività formative potranno consistere in esami, scritti od orali, ovvero in altre prove, individuate dal responsabile dell'attività formativa stessa coerentemente con le finalità del corso d'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi ad eccezione delle ipotesi in cui il regolamento didattico prevede il carattere di "prova di idoneità". Deve essere assicurata la pubblicità delle prove d'esame e delle eventuali prove di valutazione intermedie.

Se il responsabile dell'attività formativa lo reputa opportuno, possono essere previste prove di valutazione intermedia da svolgersi durante il corso d'insegnamento, del cui esito si potrà tener conto ai fini della valutazione finale.

Le prove di valutazione intermedia si svolgeranno nei termini e con le modalità stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea.

Le modalità di accesso alle prove e di svolgimento delle stesse sono adeguatamente pubblicizzate.

Composizione delle commissioni

Le commissioni per gli esami di profitto sono formate da almeno due componenti.

Le commissioni sono composte dal titolare dell'insegnamento con funzioni di presidente e da:

- docenti universitari di ruolo e fuori ruolo;
- professori a contratto;
- titolari di contratti di collaborazione didattica;
- cultori della materia, nominati, ai sensi dell'allegato D del regolamento didattico di Ateneo.

Nel caso d'insegnamenti costituiti da moduli tenuti da docenti titolari diversi, tutti i docenti fanno parte della commissione.

Le commissioni e i loro presidenti sono nominati dal Direttore del Dipartimento.

I presidenti delle commissioni certificano, per ciascuna seduta, nell'apposito verbale d'esame, la composizione della commissione chiamata a operare nel corso della seduta stessa.

L'esito dell'esame viene attestato dal verbale, che deve comunque essere firmato dal presidente della commissione. Con tale adempimento si sancisce il risultato e il regolare svolgimento dell'esame.

In caso di giustificato impedimento del presidente della commissione o di uno dei docenti titolari di un modulo dell'insegnamento, il Direttore del Dipartimento procede alla nomina di un altro docente dello stesso settore scientifico-disciplinare o di settore affine, in qualità di sostituto.

In caso di giustificato impedimento del presidente della commissione, la data già fissata per l'esame può essere posticipata.

Requisiti di ammissione agli esami di profitto

I requisiti di ammissione agli esami di profitto sono disciplinati dall'art.22 del Regolamento Carriere di Ateneo.

Prenotazioni per gli esami

Per sostenere gli esami gli studenti devono prenotarsi on-line sul sito web <http://portalestudente.uniroma3.it/> non oltre il 3° giorno antecedente la data dell'esame.

Non è possibile effettuare la prenotazione per un appello prima della chiusura dell'appello precedente.

Almeno tre giorni prima dell'inizio di ogni sessione il Direttore del Dipartimento sorteggia la lettera dell'alfabeto a partire dalla quale verrà stilato l'elenco degli esaminandi.

Calendario degli esami

I moduli di insegnamento hanno cadenza semestrale.

Tra un appello e l'altro devono intercorrere almeno due settimane e gli appelli devono essere fissati secondo quanto deciso dal Consiglio di Dipartimento, come segue:

- sessione invernale: tre appelli tra il 9 gennaio e la fine di febbraio; il terzo appello dovrà tenersi di norma non prima del quindici febbraio;
- sessione estiva: tre appelli tra l'inizio di giugno e la fine di luglio; di norma il primo appello dovrà tenersi entro la prima metà di giugno ed il terzo non prima del quindici luglio;
- sessione autunnale: due appelli nel mese di settembre;
- sessione straordinaria (riservata a tutti gli studenti ai quali manchino due esami per la laurea e abbiano già avuta assegnata la tesi): dal 7 all'11 novembre 2022;

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta dedicata alla programmazione, illustra il calendario didattico dell'anno accademico, precisando le date iniziali e finali degli appelli, tenendo conto delle festività e delle esigenze della didattica.

La date d'inizio dell'appello fissate in calendario di norma non possono essere anticipate. Possono solo essere posticipate. L'eventuale anticipazione richiede, comunque, un preavviso di almeno due mesi.

6.5 Crediti e impegno didattico dei professori

L'unità di misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dai regolamenti didattici dei corsi di studio è il credito formativo universitario (CFU).

Al credito corrispondono, secondo la normativa vigente, 25 ore di impegno complessivo dello studente, di cui non meno del 50% riservato allo studio individuale, salvo nel caso in cui siano previste attività formative a elevato contenuto sperimentale e pratico (art.11, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo). Nel rispetto di tale limite, ogni docente modulerà il proprio impegno didattico in modo da assicurare agli studenti la migliore combinazione – in rapporto alle specificità della materia – tra lo studio individuale (che non può essere comunque inferiore alla metà dell'impegno complessivo dello studente) e la partecipazione alle attività didattiche programmate. In media si prevedono 8 ore di attività didattica frontale per ogni credito e 17 ore di studio individuale.

6.6 Tutela per specifiche categorie di studenti e studentesse

In conformità a quanto disposto dall'art.37 del regolamento Carriere, sono individuate le seguenti categorie di studenti e studentesse, oggetto di specifiche iniziative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria:

- a. "atleti";
- b. "genitori";
- c. "persone con disabilità";
- d. "caregiver";
- e. "lavoratori".

Per gli studenti e le studentesse di cui sopra, in misura compatibile con le esigenze organizzative e regolamentari e nel rispetto del principio di parità di trattamento, è garantita la possibilità di:

- concordare con il docente incontri anche al di fuori dagli orari prestabiliti per il ricevimento;
- concordare con il docente, previa adeguata motivazione opportunamente documentata e compatibilmente con la natura delle prove di accertamento, una diversa data d'esame, da individuare comunque nell'ambito temporale delle sessioni di esame. Per i lavoratori tale possibilità è limitata ai soli casi per i quali non si abbia diritto a fruire di permessi giornalieri retribuiti (art. 10 legge 20 maggio 1970, n. 300);

Per esigenze organizzative non sono ammessi, per nessun motivo, i cambi di canale e non sono previste sessioni straordinarie di esami per le suddette categorie.

Per gli studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale si rinvia al regolamento di Ateneo in materia.

6.7 Iscrizioni part time

Per la disciplina dell'iscrizione in modalità part time si rinvia a quanto stabilito in materia dal Titolo III (artt. 11-14) del Regolamento Carriere di Ateneo.

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

La durata del corso di laurea è di 2 (due) anni. Sono attivati gli insegnamenti previsti negli allegati 1 e 2 del presente regolamento.

Il piano di studi è il seguente:

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

PIANO DEGLI STUDI

PRIMO ANNO	
I SEMESTRE	II SEMESTRE

Lingua giuridica inglese(idoneità) (4 CFU)	20101111	Capital Markets in inglese IUS/05 (9 CFU)	20110470
Economia monetaria SECS-P/01(7 CFU)	20110502	Principi contabili nazionali SECS-P/07 (9 CFU)	21210153
Corporations IUS/04 (8 CFU)	20110169		
Diritto del Mercato interno e dell'Unione monetaria IUS/14 (7 CFU)	20110469	Diritto della banca e degli intermediari finanziari IUS/05(7 CFU)	20110304
		Materia a scelta 7 CFU Tra quelle individuate dal regolamento	
26		32	
60			
SECONDO ANNO			
I SEMESTRE		II SEMESTRE	
Diritto delle autorità amministrative indipendenti	20110471	EU financial law: Institutional	20110118

IUS/10 (9 CFU)		Framework IUS/05 (7 CFU)		
Economia, strategia e gestione delle banche – Corso progredito SECS-P/07 (9 CFU)	20110503	Materia a scelta (7 CFU) Tra quelle individuate dal regolamento		
Comparative Competition Law IUS/02 (7 CFU)	20110504	Prova finale (19 CFU)		
Tirocinio/attività formative (4 CFU)				
	29		33	60

MATERIE A SCELTA

(LE MATERIE SOTTO INDICATE SONO SUSCETTIBILI DI EVENTUALI VARIAZIONI)

20110004 -DIRITTO DEI CONTRATTI COMMERCIALI IUS/04 - MUTUAZIONE DAL TRIENNIO CDS 101605

20110586- DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I IUS/15 -MUTUAZIONE DAL QUINQUENNIO CDS 101601(DAL CODICE 20101107)

20101123 DIRITTO FALLIMENTARE IUS/04 -MUTUAZIONE DAL QUINQUENNIO CDS 101601

20101479 CLINICA LEGALE IN DIRITTO DEI RISPARMIATORI - MUTUAZIONE DAL QUINQUENNIO CDS 101601

MATERIE A SCELTA CHE DERIVANO DA MUTUAZIONI DAL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE

(LE MATERIE SOTTO INDICATE SONO SUSCETTIBILI DI EVENTUALI VARIAZIONI)

INSEGNAMENTO

DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI
PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI
GOOD GOVERNANCE E SOSTENIBILITÀ DEL BUSINESS
ECONOMIA AZIENDALE CORSO AVANZATO
PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI
PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI E INFORMATIVA
CORPORATE E INVESTMENT BANKING
ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE E DELLA PREVIDENZA
FINANCIAL SERVICES STRATEGIES SECS-P/11
RISK MANAGEMENT E CREAZIONE DI VALORE NELLE BANCHE
STRATEGIE COMPETITIVE NEI SERVIZI FINANZIARI SECS-
STATISTICA SECS-S/01
MATEMATICA GENERALE SECS S/06
MATEMATICA FINANZIARIA SECS S/06
FINANZA DELL'ASSICURAZIONE E DEI FONDI PENSIONE SECS-S/06
FINANZA MATEMATICA SECS-S/06
FINANZA QUANTITATIVA E DERIVATI SECS-S/06
QUANTITATIVE FINANCE AND DERIVATIVES SECS-S/06

Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, come stabilito dal Regolamento Carriera.

La mancata presentazione e la non approvazione del piano di studio comportano l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie. La presentazione del piano di studio e la sua eventuale modifica da parte dello studente possono essere effettuate in qualsiasi momento dell'anno accademico.

Per i piani di studio degli studenti iscritti part time, si rinvia a quanto stabilito in materia dal titolo III (artt.11-14) del regolamento carriera di Ateneo.

Art. 9. Mobilità internazionale

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un Learning Agreement da sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate. All'arrivo a Roma Tre, gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare il Learning Agreement firmato dal referente accademico presso l'Università di appartenenza. Per quanto non espressamente disciplinato si rinvia al Regolamento Erasmus del Dipartimento.

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La laurea in Scienze Giuridiche - Banca e Finanza si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella preparazione di un elaborato scritto (la tesi) e la sua successiva discussione di fronte ad apposita commissione di laurea su uno specifico tema, anche interdisciplinare, legato a insegnamenti di cui lo studente abbia superato l'esame, trattato con un elevato grado di approfondimento personale, adeguato al numero significativo di crediti formativi riconosciuti dall'ordinamento didattico. L'elaborato può essere redatto indifferentemente in lingua italiana o inglese.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

Lo studente, iscritto al corso di laurea magistrale, che abbia conseguito almeno 60 CFU, può richiedere a ciascun docente l'assegnazione della tesi di laurea su disciplina della quale ha sostenuto l'esame.

Gli studenti concordano con il relatore l'argomento della dissertazione almeno sei mesi prima della sessione in cui prevedono di poter sostenere l'esame di laurea.

L'assegnazione della tesi ha una durata di 12 mesi. Il rinnovo della assegnazione può essere richiesto solo evidenziando congrue motivazioni che saranno oggetto di valutazione da parte del docente. In caso di accoglimento della richiesta, il docente sottoscrive il modulo di 'conferma tesi' e il rinnovo dell'assegnazione avrà durata di ulteriori 12 mesi, non ulteriormente rinnovabili.

La tesi di laurea può consistere in:

- uno studio di un caso, nel quale il candidato dovrà redigere un parere ragionato su un caso pratico o una questione problematica, dando conto di tutti i profili controversi anche alla luce della dottrina giuridica e/o economica ed eventualmente della giurisprudenza rilevante;
- una dissertazione a carattere monografico, nella quale il candidato dovrà analizzare in maniera organica una tematica complessa, dando conto esaustivamente e con rigore metodologico della letteratura giuridica e/o economica sul tema ed eventualmente della legislazione e della giurisprudenza rilevanti, esprimendo quindi le proprie personali opinioni sulla tematica medesima.

Il relatore, in accordo con lo studente laureando, assegna la tipologia di tesi di laurea al momento della presentazione della domanda di laurea.

L'assegnazione delle tesi di laurea sarà disciplinata nei seguenti termini:

- i professori ordinari, i professori associati ed i professori aggregati potranno essere relatori di un numero di tesi complessivamente non superiore a trenta per ciascun docente (il calcolo si effettua tenendo in considerazione tutti i corsi di Laurea del Dipartimento), anche se il docente titolare di più insegnamenti;
- i professori titolari di insegnamenti conferiti mediante bando ovvero con la qualifica di esperti di alta qualificazione potranno essere relatori di un numero di tesi complessivamente non superiore a quindici per ciascun docente.

All'esito della discussione della tesi, la commissione di laurea assegna la votazione secondo i seguenti criteri:

- per le tesi di cui alla lett. a) l'incremento sulla media base non può eccedere i tre punti e in nessun caso può essere concessa la lode;

- per le tesi di cui alla lett. b) l'incremento sulla media base non può eccedere gli otto punti e la commissione conserva la propria discrezionalità in ordine alla concessione, all'unanimità, della lode in caso di raggiungimento della votazione di centodieci.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente. Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS segue gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento "Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione" predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo. Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, discussa e approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica. Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Il regolamento didattico con particolare riguardo alle attività formative e al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa viene sottoposto annualmente a revisione da parte del Consiglio di Dipartimento in sede di attuazione della programmazione della didattica. Il Consiglio di Dipartimento può avvalersi del supporto della Commissione didattica.

Art. 13. Servizi didattici propedeutici o integrativi

Al fine di uniformare le conoscenze di base degli studenti che accedono alla laurea magistrale si attiveranno dei pre-corsi a scelta prima dell'inizio delle lezioni (e.g., 20 ore) in Diritto Amministrativo, Economia Aziendale.

Art. 14. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera.

Art. 15. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'anno accademico 2022/2023 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto anno accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi cicli formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di eventuali modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le

modifiche agli allegati 1 e 2 non sono considerate modifiche regolamentari. I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

Allegato 1

Elenco delle attività formative previste per il corso di studio.

Allegato 2

Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico.

DIDATTICA PROGRAMMATA 2022/2023

Scienze giuridiche banca e finanza (LM/SC-GIUR)

Dipartimento: GIURISPRUDENZA
Codice CdS: 101607
Codice SUA: 1581046
Area disciplinare: ScientificoTecnologica
Curricula previsti:
 - Curriculum unico

CURRICULUM: Curriculum unico

Primo anno

Primo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110169 - Corporations(Global Legal Studies) <i>TAF B - Discipline giuridiche, economiche e gestionali</i>	IUS/04	8	64	ENG
20110469 - Diritto del Mercato interno e dell'Unione monetaria <i>TAF B - Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche</i>	IUS/14	7	56	ITA
20110502 - Economia monetaria <i>TAF B - Discipline giuridiche, economiche e gestionali</i>	SECS-P/01	7	56	ITA
20101111 - LINGUA GIURIDICA INGLESE (IDONEITA') <i>TAF F - Ulteriori conoscenze linguistiche</i>		4	32	ENG
GRUPPO OPZIONALE Materia a scelta(2 insegnamenti da 7CFU tra quelli proposti)				

Secondo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110470 - Capital Markets <i>TAF B - Discipline giuridiche, economiche e gestionali</i>	IUS/05	9	72	ENG
20110505 - Diritto della banca e degli intermediari finanziari <i>TAF B - Discipline giuridiche, economiche e gestionali</i>	IUS/05	7	56	ITA
GRUPPO OPZIONALE Materia a scelta(2 insegnamenti da 7CFU tra quelli proposti)				
21210153 - PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SECS-P/07	9	72	ITA

Secondo anno

Primo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110476 - Comparative Competition Law <i>TAF B - Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche</i>	IUS/02	7	56	ENG
20110471 - Diritto delle autorità amministrative indipendenti <i>TAF B - Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi</i>	IUS/10	9	72	ITA
20110503 - Economia, strategia e gestione delle banche – Corso progredito <i>TAF B - Discipline giuridiche, economiche e gestionali</i>	SECS-P/07	9	72	ITA
GRUPPO OPZIONALE Tirocini formativi/Stage o attività formative indicate dal corso				

Secondo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110463 - PROVA FINALE <i>TAF E - Per la prova finale</i>		19	190	ITA
20110477 - EU Financial Law: Institutional Framework <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	IUS/05	7	56	ENG
GRUPPO OPZIONALE Tirocini formativi/Stage o attività formative indicate dal corso				

GRUPPI OPZIONALI

GRUPPO OPZIONALE Tirocini formativi/Stage o attività formative indicate dal corso				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110062 - Attività: Diritto penale dei mercati finanziari <i>TAF F - Tirocini formativi e di orientamento</i>	IUS/17	1	10	ITA
20110319 - Attività: Global banking regulation <i>TAF F - Tirocini formativi e di orientamento</i>	IUS/05	1	10	ITA
20110454 - Attività: La dimensione europea della storia del diritto commerciale <i>TAF F - Tirocini formativi e di orientamento</i>	IUS/19	2	20	ITA
20110067 - Attività: Laboratorio di ricerca bibliografica e scrittura scientifica <i>TAF F - Tirocini formativi e di orientamento</i>	IUS/19	2	20	ITA
20110461 - Attività: Le nuove forme di finanziamento per le piccole imprese: Opportunità, rischi e ruolo dell'educazione finanziaria <i>TAF F - Tirocini formativi e di orientamento</i>	SECS-P/01	1	10	ITA

GRUPPO OPZIONALE Materia a scelta(2 insegnamenti da 7CFU tra quelli proposti)				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20101479 - CLINICA LEGALE IN DIRITTO DEI RISPARMIATORI <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	IUS/02	7	56	ITA
21201542 - CORPORATE & INVESTMENT BANKING <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-P/11	7	56	ENG
20110004 - Diritto dei contratti commerciali <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	IUS/04	7	56	ITA
21201485 - DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	IUS/05	7	56	ITA
20110586 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	IUS/15	7	56	ITA
21210034 - ECONOMIA AZIENDALE - CORSO AVANZATO				
MODULO - ECONOMIA AZIENDALE - CORSO AVANZATO - I MODULO <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-P/07	7	56	ITA
MODULO - ECONOMIA AZIENDALE - CORSO AVANZATO - II MODULO				ITA
21201404 - ECONOMIA AZIENDALE AMBIENTALE E IMPRESA SOSTENIBILE <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-P/07	7	56	ITA
21201489 - ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE E DELLA PREVIDENZA <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-P/11	7	56	ITA
21210101 - FINANCIAL SERVICES STRATEGIES <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-P/11	7	56	ENG
21201735 - FINANZA DELL'ASSICURAZIONE E DEI FONDI PENSIONE <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-S/06	7	56	ITA
21201736 - FINANZA QUANTITATIVA E DERIVATI <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-S/06	7	56	ITA
21201494 - MATEMATICA FINANZIARIA <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-S/06	7	56	ITA
21210239 - MATEMATICA GENERALE <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-S/06	7	56	ITA
21210155 - PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI E INFORMATIVA FINANZIARIA <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-P/07	7	56	ITA
21210153 - PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-P/07	7	56	ITA
21210109 - RISK MANAGEMENT E CREAZIONE DI VALORE NELLE BANCHE <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-P/11	7	56	ITA
21210113 - STATISTICA	SECS-S/01	7	56	ITA

GRUPPO OPZIONALE Materia a scelta(2 insegnamenti da 7CFU tra quelli proposti)				
Denominazione <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i>	SSD	CFU	Ore	Lingua
<i>TAF D - A scelta dello studente</i>				
21201721 - STRATEGIE COMPETITIVE NEI SERVIZI FINANZIARI <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-P/11	7	56	ITA

TIPOLOGIE ATTIVITA' FORMATIVE (TAF)

Sigla	Descrizione
A	Base
B	Caratterizzanti
C	Attività formative affini o integrative
D	A scelta studente
E	Prova Finale o Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
F	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)
R	Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare
S	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

OBIETTIVI FORMATIVI

DIDATTICA EROGATA 2022/2023

Scienze giuridiche banca e finanza (LM/SC-GIUR)

Dipartimento: GIURISPRUDENZA

Codice CdS: 101607

INSEGNAMENTI

Primo semestre

21201542 - CORPORATE & INVESTMENT BANKING (- SECS-P/11 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21201542 CORPORATE & INVESTMENT BANKING in Finanza e impresa LM-16 N0 CARATELLI MASSIMO	60	

20110169 - Corporations(Global Legal Studies) (- IUS/04 - 8 CFU - 64 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20110169 Corporations(Global Legal Studies) in GIURISPRUDENZA LMG/01 A - Z GUACCERO ANDREA	64	

20110004 - Diritto dei contratti commerciali (- IUS/04 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20110004 Diritto dei contratti commerciali in Scienze dei servizi giuridici L-14 A - Z SANDRELLI GIULIO	56	

21201485 - DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (- IUS/05 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21201485 DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI in Economia e gestione aziendale L-18 N0 VALENSISE PAOLO	60	

20110469 - Diritto del Mercato interno e dell'Unione monetaria (- IUS/14 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
BARATTA ROBERTO	56	Carico didattico	

20110502 - Economia monetaria (- SECS-P/01 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
POZZOLO ALBERTO FRANCO	56	Carico didattico	

21210101 - FINANCIAL SERVICES STRATEGIES (- SECS-P/11 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21210101 FINANCIAL SERVICES STRATEGIES in Economia e Management LM-77 PREVIATI DANIELE ANGELO	60	

20101111 - LINGUA GIURIDICA INGLESE (IDONEITA') (- - 4 CFU - 32 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20101111 LINGUA GIURIDICA INGLESE (IDONEITA') in GIURISPRUDENZA LMG/01 AL LUPPI FABIO		A - L
Mutuato da: 20101111 LINGUA GIURIDICA INGLESE (IDONEITA') in GIURISPRUDENZA LMG/01 MZ LUPPI FABIO		M - Z

21210109 - RISK MANAGEMENT E CREAZIONE DI VALORE NELLE BANCHE (- SECS-P/11 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21210109 RISK MANAGEMENT E CREAZIONE DI VALORE NELLE BANCHE in Finanza e impresa LM-16 STENTELLA LOPEZ FRANCESCO SAVERIO	30	
Mutuato da: 21210109 RISK MANAGEMENT E CREAZIONE DI VALORE NELLE BANCHE in Finanza e impresa LM-16		

21210239 - MATEMATICA GENERALE (- SECS-S/06 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21210239 MATEMATICA GENERALE in Economia e gestione aziendale L-18 A - C CONGEDO MARIA ALESSANDRA	60	A - C
Mutuato da: 21210239 MATEMATICA GENERALE in Economia e gestione aziendale L-18 A - C		A - C
Mutuato da: 21210239 MATEMATICA GENERALE in Economia e gestione aziendale L-18 D - K CONGEDO MARIA ALESSANDRA	60	D - K
Mutuato da: 21210239 MATEMATICA GENERALE in Economia e gestione aziendale L-18 D - K		D - K
Mutuato da: 21210239 MATEMATICA GENERALE in Economia e gestione aziendale L-18 L - P CENCI MARISA	60	L - P
Mutuato da: 21210239 MATEMATICA GENERALE in Economia e gestione aziendale L-18 L - P		L - P
Mutuato da: 21210239 MATEMATICA GENERALE in Economia e gestione aziendale L-18 Q - Z CORRADINI MASSIMILIANO	60	Q - Z
Mutuato da: 21210239 MATEMATICA GENERALE in Economia e gestione aziendale L-18 Q - Z		Q - Z

21201721 - STRATEGIE COMPETITIVE NEI SERVIZI FINANZIARI (- SECS-P/11 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21201721 STRATEGIE COMPETITIVE NEI SERVIZI FINANZIARI in Economia Aziendale LM-77 PREVIATI DANIELE ANGELO	120	

Secondo semestre

20101479 - CLINICA LEGALE IN DIRITTO DEI RISPARMIATORI (- IUS/02 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20101479 CLINICA LEGALE IN DIRITTO DEI RISPARMIATORI in GIURISPRUDENZA LMG/01 N0 PAGLIETTI MARIA CECILIA	56	

20110505 - Diritto della banca e degli intermediari finanziari (- IUS/05 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
BRESCIA MORRA CONCETTA	56	Carico didattico	

20110586 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I (- IUS/15 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 20101107 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I in GIURISPRUDENZA LMG/01 A - Z CARRATTA ANTONIO	56	

21201489 - ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE E DELLA PREVIDENZA (- SECS-P/11 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21201489 ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE E DELLA PREVIDENZA in Finanza e impresa LM-16 N0 RICCI ORNELLA	60	

21201735 - FINANZA DELL'ASSICURAZIONE E DEI FONDI PENSIONE (- SECS-S/06 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21201735 FINANZA DELL'ASSICURAZIONE E DEI FONDI PENSIONE in Finanza e impresa LM-16 N0 CARLEO ALESSANDRA	60	

21201736 - FINANZA QUANTITATIVA E DERIVATI (- SECS-S/06 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21201736 FINANZA QUANTITATIVA E DERIVATI in Finanza e impresa LM-16 N0 GHENO ANDREA	60	

21201494 - MATEMATICA FINANZIARIA (- SECS-S/06 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21201494 MATEMATICA FINANZIARIA in Economia e gestione aziendale L-18 A - D MOTTURA CARLO DOMENICO	60	A - D
Mutuato da: 21201494 MATEMATICA FINANZIARIA in Economia e gestione aziendale L-18 E - O CARLEO ALESSANDRA	60	E - O
Mutuato da: 21201494 MATEMATICA FINANZIARIA in Economia e gestione aziendale L-18 P - Z CARLEO ALESSANDRA	60	P - Z

21210155 - PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI E INFORMATIVA FINANZIARIA (- SECS-P/07 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21210155 PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI E INFORMATIVA FINANZIARIA in Economia Aziendale LM-77 PUCCI SABRINA	60	

21210153 - PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI (- SECS-P/07 - 9 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21210153 PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI in Economia Aziendale LM-77 TUTINO MARCO	60	

21210113 - STATISTICA (- SECS-S/01 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21210113 STATISTICA in Economia e gestione aziendale L-18 A - C FORTUNA FRANCESCA	66	A - C
Mutuato da: 21210113 STATISTICA in Economia e gestione aziendale L-18 D - K FORTUNA FRANCESCA	66	D - K

INCARICHI DIDATTICI DEL CORSO DI LAUREA

Nominativo	Tot.Ore	Tipo incarico	Ore	Attività didattica
BARATTA ROBERTO	56	Carico didattico	56	20110469 - Diritto del Mercato interno e dell'Unione monetaria
BRESCIA MORRA CONCETTA	56	Carico didattico	56	20110505 - Diritto della banca e degli intermediari finanziari
POZZOLO ALBERTO FRANCO	56	Carico didattico	56	20110502 - Economia monetaria
DOCENTE NON DEFINITO	0			
Totale ore	168			

CONTENUTI DIDATTICI